

Eugenio Razelli (Anfia): «Innovazione ed efficienza contro i rincari delle materie prime»

In Italia, negli ultimi mesi è stata registrata una frenata per il mercato delle autovetture. Meglio hanno fatto i mezzi industriali. Quali le previsioni per l'intero 2008?

Quanto al mercato delle autovetture, è evidente che l'attuale congiuntura economica - con i prezzi dei carburanti in continua ascesa a causa delle quotazioni del petrolio e l'aumento dell'inflazione - ha condizionato pesantemente il trend del primo semestre e che sarà impossibile raggiungere l'eccellente risultato del 2007, anno record per le immatricolazioni nel nostro Paese. Sicuramente, l'estensione degli eco-incentivi governativi alle vetture Euro 2 immatricolate negli anni '97 e '98, finora escluse dal provvedimento, potrebbe dare nuovo respiro al mercato, contribuendo, inoltre, al rinnovo del parco auto più obsoleto.

Venendo al settore dei veicoli industriali, nei primi sei mesi del 2008 si è registrato un incremento delle immatricolazioni derivante, almeno in parte, dall'alto numero di ordinativi negli ultimi mesi dello scorso anno. Anche su questo comparto, comunque, il peso del contesto economico congiunturale fa prevedere, per i mesi a venire, un rallentamento, in conseguenza del quale il risultato del 2008 in termini di volumi sarà pressoché allineato a quello del 2007.

Che impatto hanno avuto i rincari delle materie prime sul settore? In particolare, quali le conseguenze dell'impennata del costo dell'acciaio (in termini di approvvigionamento, progettuali, ricadute sui listini)?

L'incremento dei costi delle materie prime sta interessando non solo il settore automotive, ma tutte le industrie manifatturiere del mondo. Il Costruttore nazionale, a questo proposito, ha adottato una politica dei prezzi che permetta di mantenere inalterati i margini fissati dal piano industriale, anche in considerazione delle diverse strategie commerciali stabilite a livello di singolo Paese. All'inizio del mese di giugno, pertanto, si è stabilito un aumento medio dell'1,5% sui prezzi di listino di tutta la gamma delle autovetture e del 2,5% su quelli dei veicoli industriali.

Le nuove tendenze del mercato (sia per modelli di autovetture sia per i mezzi industriali) portano dei cambiamenti nel consumo di acciaio per la loro produzione (acciai speciali, materiali sostitutivi,...)?

Per mantenere un'elevata competitività sugli



Eugenio Razelli
Presidente ANFIA

attuali scenari di mercato, è indispensabile investire sul fronte della ricerca e dell'innovazione. Il Costruttore nazionale e tutti gli operatori automotive della filiera sono perciò impegnati nella sperimentazione di nuove soluzioni anche per quanto concerne la scelta dei materiali. E l'innovazione, ovviamente, richiedendo un know-how specifico ed investimenti specifici, porta con sé dei costi piuttosto elevati da sostenere prima di poter realizzare economie di scala.

Quali le possibili contromisure da adottare in risposta al rincaro delle materie prime?

In primo luogo è necessario massimizzare l'efficienza in tutto il ciclo produttivo, dalla materia prima al prodotto finito ed evitare duplicazioni di attività. Sarebbe auspicabile, inoltre, un'azione del governo in materia di fiscalità, per esempio con un intervento sulle accise che gravano sui carburanti e con l'adozione di misure restrittive nei confronti della speculazione internazionale. Azione che, in realtà, dovrebbe interessare non un singolo Paese o gruppo di Paesi, ma l'intera Comunità Europea.

TrenD'Acciaio

Reg. Trib. n. 10/2007
del 29 marzo 2007

Editore: Steeltarget srl
via Don Milani, 3 Flero (Bs)
Direttore Responsabile:
Marco Taesi

metalli 24
MATERIE PRIME

www.metalli24.it

La Piattaforma informativa per il mercato delle materie prime

- Notiziario Radiocor Commodities
- LME
- Analisi Kauffmann&Sons
- IPE e FOREX
- Quotazioni e statistiche Assamet
- Notizie, studi e approfondimenti Edimet-Aliuplanet

Per maggiori informazioni
info.radiocor@itsole24ore.com

Il Sole 24 ORE

www.metalli24.it